

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2473 DEL 26/10/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA CULLIGAN ITALIANA S.P.A. DELLA FORNITURA DI ACQUA IN BOCCIONI E BICCHIERI PER LE SALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. Affida direttamente alla ditta CULLIGAN ITALIANA S.P.A. – via Gandolfi 6/8/10, Cadriano di Granarolo dell’Emilia (BO) C.F. 00321300378 / P.IVA 00502961204 - la fornitura di acqua in boccioni e bicchieri ecocompatibili, per l’utilizzo dei 4 erogatori installati nelle sale della sede di via Zamboni 13 della Città metropolitana di Bologna, per un importo di € 686,00, oltre IVA 22% pari a € 150,92, per complessivi € 836,92 IVA compresa;
2. dispone l’impegno ai sensi dell’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 836,92 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102999) in favore di CULLIGAN ITALIANA SPA (codice: 17907) per fornitura boccioni acqua per sale. CIG: Z043CC0A16;
3. dà atto, che al presente affidamento è attribuito il CIG Z043CC0A16 rilasciato da parte dell’ANAC¹;
4. dà atto che lo scrivente Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n.

¹ ai sensi dell’art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

- 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale² rispetto all'aggiudicatario;
5. stabilisce di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000;
 6. dispone che alla stipula del contratto si provvederà tramite buono d'ordine come previsto dal Regolamento dei Contratti³ ultravigente dell'Ente;
 7. dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;
 8. dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report", facenti capo al rischio n. B;
 9. dà atto, inoltre, in relazione all'acquisto in oggetto, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mere forniture di beni e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
 10. prende atto della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti⁴ generali nonché l'assenza di motivi di esclusione⁵ dalla procedura di affidamento;
 11. dà atto di aver acquisito il Patto d'integrità⁶ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
 12. dà atto che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 13. dà atto che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;

² con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

³ art. 20, comma 5;

⁴ ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023;

⁵ art. 94 e 95 del Codice;

⁶ in atti al fascicolo 05.01.05/19/2023;

14. dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

È stato richiesto al Servizio Provveditorato e Patrimonio di provvedere all'acquisto di boccioni di acqua da collocare presso le sale nobili dell'Ente per le riunioni e gli eventi aventi carattere istituzionale.

L'U.O. Provveditorato ha contattato la ditta Culligan Italiana S.p.A. per la fornitura di acqua in boccioni e bicchieri ecocompatibili per l'utilizzo dei 4 erogatori a servizio delle sale nobili.

L'offerta⁷ presentata dalla stessa, per l'importo di € 686,00, oltre IVA 22% pari a € 150,92, per complessivi € 836,92 IVA compresa, è risultata congrua e conveniente, per cui si ritiene di procedere all'affidamento alla ditta CULLIGAN ITALIANA S.p.A. con sede legale in via Gandolfi 6/8/10 a Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO) - C.F. 00321300378 / P.IVA 00502961204 della fornitura di cui sopra.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC in scadenza il 29/01/2024⁸.

Si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione della fornitura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 dell'ultravigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

⁷ PG n. 60203 del 12/10/2023;

⁸ INAIL_40552556

Bologna, 26/10/2023

Firmato digitalmente
Dott. VITERITTI ANGELO⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.